

**SEDE**

00187 ROMA
VIA LOMBARDIA 30
TEL. 06.420.35.91
FAX 06.484.704

e-mail: uilca@uilca.it

pagina web: www.uilca.it

pagine Facebook: <https://www.facebook.com/pages/Massimo-Masi-Segretario-Generale-Uilca/209650792416268>

<https://www.facebook.com/pages/Uilca-Network/144615528931863>

Canale youtube: <http://www.youtube.com/user/Uilcanetwork>

UILCA – UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI

Aderente a UNI Global Union

Il Segretario Generale

Roma, 2 ottobre 2012

Comunicato Stampa del segretario generale Uilca Massimo Masi

**Nel settore si rinnegano impegni presi e si scaricano
i costi solo sui lavoratori, partendo dai più giovani.
Una situazione grave e pericolosa, Abi si muova subito**

Quanto sta accadendo nel settore del credito ormai assume connotati gravi e pericolosi.

Dopo la sottoscrizione di un Contratto Nazionale che si fonda sull'obiettivo di sviluppare occupazione stabile e rientro di attività, le banche stanno operando in modo diametralmente opposto.

In questo modo si scarica sui lavoratori il peso della riforma pensionistica, di cui le banche e i loro management non intendono farsi carico, quando invece erano in prima fila ad applaudirla e sostenerla.

Come sempre in questa rincorsa a distinguersi in arroganza e spregiudicata rincorsa ai tagli del costo del lavoro è il Gruppo Intesa Sanpaolo, che non ha confermato il contratto di apprendistato a diversi lavoratori giovani.

Una iniziativa su cui interverremo, rispetto alla quale comunque esprimo a nome di tutta la Uilca un giudizio morale estremamente negativo verso chi insegue i suoi obiettivi danneggiando i giovani.

Monte Paschi di Siena continua a puntare su esternalizzazioni di attività, in netto contrasto con le misure a favore di insourcing di lavorazioni e lavoratori previste del rinnovo contrattuale.

In Banca Popolare di Milano e Ubi si stanno svolgendo trattative molto difficili per la presentazione di Piani d'Impresa che prevedono sacrifici estremamente pesanti per il personale.

1

Segretario Generale Uilca



Per evitare tutto ciò da tempo la Uilca chiede che l'Abi si assuma in pieno il suo ruolo di agente contrattuale per il settore e apra un tavolo nazionale per definire regole precise entro cui gestire le procedure di confronto aperte nelle varie banche.

Tutto ciò non è avvenuto, ma di fronte al progressivo deterioramento delle trattative nelle varie aziende è oggi indispensabile che accada e che l'Abi fermi questa spirale negativa.

Altrimenti per la Uilca è a rischio l'intero impianto di relazioni sindacali nel settore e non mancheranno iniziative di forte contrapposizione a dimostrarlo.

Il segretario generale della Uilca
Massimo Masi